



Comune di Pordenone

SETTORE IV

GESTIONE TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE

U.O.C. Difesa del Suolo, Verde Pubblico, Viabilità, Mobilità Urbana, Protezione Civile

U.O.S. Difesa del suolo, Protezione Civile

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di reperibilità e manutenzione impianti e dispositivi di protezione dagli allagamenti in Comune di Pordenone

Annualità 2021-2022-2023-2024-2025

CIG 8548070A82

Pordenone, dicembre 2020

IL RESPONSABILE

Ing. Andrea Brusadin

Comune di Pordenone
Via Bertossi, 9 - 33170 PORDENONE
Tel. 0434 392 111
www.comune.pordenone.it

Sommario

ART. 1 – OGGETTO.....	3
ART. 2 – DURATA.....	3
ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 5 – IMPORTO.....	4
ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA.....	5
ART. 7 – RESPONSABILITÀ.....	5
ART. 8 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	5
ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	6
ART. 10 – CESSIONE DEI CREDITI.....	6
ART. 11 – CONTROLLI E PENALI.....	6
ART. 12 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO.....	7
ART. 13 – MODIFICHE DEL CONTRATTO.....	7
ART. 14 – RECESSO.....	7
ART. 15 – RISOLUZIONE.....	7
ART. 16 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA.....	8
ART. 17 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA.....	8
ART. 18 – DOMICILIO DEI CONTRAENTI.....	8
ART. 19 – FORO COMPETENTE.....	9

ART. 1 – OGGETTO

L'affidamento prevede il servizio di manutenzione ordinaria e di reperibilità 24/24 – 7/7 degli impianti di seguito elencati:

- impianto idrovoro comprensivo di gruppo elettrogeno a servizio dell'argine di Vallenoncello presso rugo Noncello;
- impianto idrovoro comprensivo di gruppo elettrogeno a servizio dell'argine di Vallenoncello presso rugo dei Cucchi;
- impianto idrovoro comprensivo di gruppo elettrogeno a servizio dell'argine di Vallenoncello presso rugo di Valle;
- impianto di sollevamento a servizio del sottopasso di via Pravolton;
- impianto di sollevamento a servizio di una roggia tombinata di viale Libertà;
- impianto di sollevamento a servizio della fognatura di viale delle Grazie;
- impianto di sollevamento a servizio del vano interrato presso il Municipio;
- paratoie automatizzate presso la vasca di laminazione a servizio della zona Interporto.

Il servizio è volto a garantire la funzionalità degli impianti di sollevamento acque meteoriche presenti sul territorio comunale e di seguito meglio elencati, pertanto necessita di ampia professionalità nel campo elettromeccanico e degli impianti di sollevamento per le acque.

Si precisa che il mancato funzionamento degli impianti sopraccitati per carenza di servizi manutentivi continuativi potrebbe comportare l'allagamento di viabilità pubbliche, edifici pubblici e/o privati.

La prestazione principale è ricompresa nel CPV 45246410-0 *Manutenzione di impianti di difesa dalle piene*.

ART. 2 – DURATA

La durata dell'affidamento sarà di cinque annualità: 2021 – 2022 – 2023 – 2024 – 2025.

Il servizio oggetto dell'appalto avrà avvio, presumibilmente dal 1° gennaio 2021 e scadrà di diritto, senza bisogno di disdetta né di preavviso il 31 dicembre 2025.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni che l'aggiudicatario dovrà garantire sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

1. **reperibilità 24/24 – 7/7** e interventi di verifica costante e continuativa della funzionalità durante eventi climatici avversi (alluvioni, maltempo) come ad esempio comunicati dalla Protezione Civile regionale FVG attraverso i bollettini di allerta, con **garanzia di un tempo di intervento in reperibilità di 45 minuti dalla chiamata;**
2. interventi di verifica della funzionalità degli impianti, da eseguirsi con cadenza mensile, comprovata da invio di rapporti che dovranno contenere le informazioni minime come dettagliate al successivo comma;
3. prove di funzionamento degli impianti, da eseguirsi durante fenomeni pluviometrici intensi almeno una volta ogni sei mesi; per gli impianti idrovori di Vallenoncello la prova di funzionamento deve avvenire con cadenza annuale e solo nel caso in cui non siano stati attivati gli impianti in emergenza nell'anno solare in corso; detti interventi dovranno essere comprovati da invio di rapporti stilati come da punto 2;
4. manutenzione ordinaria degli impianti con sostituzione componentistica usurata (a titolo esemplificativo: batterie, valvole, fusibili,...) e materiali di consumo (a titolo esemplificativo: oli lubrificanti, guarnizioni, raccordi...), da effettuarsi a seguito delle risultanze delle verifiche di cui ai punti 2 e 3;
5. le ore di lavoro svolte durante gli eventi alluvionali come comunicati dalla PC attraverso i bollettini di allerta, saranno conteggiate separatamente al presente appalto e oggetto di ulteriore e separato affidamento;
6. gestione in remoto degli impianti provvisti di sistemi di telecontrollo.

I rapporti di verifica di cui ai punti 2 e 3 dovranno contenere le seguenti informazioni minime:

- data di esecuzione delle verifiche;
- tecnico verificatore;
- impianto verificato – componenti principali oggetto di verifica;
- verifiche livelli consumabili (ove presenti);
- verifiche componenti elettriche;
- materiali consumabili sostituiti (costo di materiali);
- componentistica usurata sostituita (costo dei componenti);
- manutenzioni in officina (costo orario e ore complessive).

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'elenco apportando variazioni, integrazioni o riduzioni al numero di impianti ivi indicati, per il solo servizio di reperibilità, fermo restando l'importo contrattuale e l'offerta presentata in sede di gara.

Per quanto concerne gli interventi di cui al punto 5, l'Amministrazione comunale mette a disposizione il Box per le emergenze situato nell'area retrostante alle scuole elementari di Vallenoncello quale base di ricovero per gli operatori, dotato di servizi e riscaldamento.

ART. 4 – PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi ordinari da eseguirsi (punto 4 dell'ART. 3) sulla scorta delle risultanze delle visite ispettive, dovranno avvenire contestualmente alle visite stesse o nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni dal riscontro del problema, al fine di non compromettere la funzionalità degli impianti. I casi di documentata impossibilità ad eseguire gli interventi, dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi, la ditta affidataria dovrà comunicare **immediatamente** all'Amministrazione Comunale le difficoltà riscontrate e concordare il nuovo tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

Dovranno essere usati ricambi e materiali di consumo originali o comunque di qualità elevata.

Tutti i servizi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e garantiti.

Inoltre, l'aggiudicataria dovrà offrire garanzia minima, decorrente dalla data di fatturazione, di un anno sia sui pezzi di ricambio che sul servizio svolto.

ART. 5 – IMPORTO

L'importo stimato complessivo a base di gara è di **€ 158.000,00, di cui € 3.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA del 22% per complessivi € 192.760,00**, precisando che l'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi di tutti i servizi e prestazioni oggetto dell'appalto, come di seguito indicati:

	Costo mensile	Costo annuale	Costo appalto	% manodopera
Reperibilità (punto 1 art.3)	€ 1.350,00	€ 16.200,00	€ 81.000,00	100%
Verifica funzionalità e prove funzionamento (punti 2 e 3 art.3)	€ 280,00	€ 3.360,00	€ 16.800,00	100%

Manutenzioni, ricambi, materiali, sostituzioni (punto 4 art.3)		€ 12.040,00	€ 60.200,00	45%
Totale			€ 158.000,00	79,04%

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo, nella misura presunta del 79% circa del valore dell'appalto, tenendo conto del costo del lavoro previsto dalle tabelle retributive area lavoro CCNL Area Meccanica artigiano, settore metalmeccanica ed installazione di impianti, durata e scadenza 01/01/2013 – 31/12/2018, CCRL FVG del 18/12/2000.

L'importo indicato contempla tutte le attività indicate all'art.1 come meglio specificate all'art. 3 e 4 del presente capitolato speciale d'appalto.

I ribassi offerti in sede di gara si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Il corrispettivo corrisposto dall'Ente è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dagli atti della procedura e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

La ditta nulla avrà a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è responsabile per:

- danni derivanti dalla cattiva esecuzione delle riparazioni e sostituzioni delle parti di ricambio;
- utilizzo, non autorizzato, di ricambi non originali o di scarsa qualità e danni conseguenti;
- ogni danno che possa derivare al committente e/o a terzi in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse all'esecuzione del contratto.

ART. 8 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria sarà determinato, sulla base dell'offerta presentata in sede di gara che verrà applicata ai seguenti importi, espressi al netto di IVA:

- al costo mensile del servizio di reperibilità fissato dall'amministrazione in € 1.323,00, oltre all'Iva di legge;
- al costo mensile del servizio di verifica funzionalità e prove di funzionamento fissato dall'amministrazione in € 274,40, oltre all'Iva di legge.

Il costo relativo alle manutenzioni, ricambi, materiali, sostituzioni (punto 4 art.3), verrà corrisposto secondo le effettive attività svolte come preventivate di volta in volta dall'operatore economico, sulla base della documentazione giustificativa disposta dall'operatore e fino alla concorrenza dell'importo complessivo a disposizione di € 60.200,00.

Gli oneri della sicurezza verranno corrisposti proporzionalmente sulla base della fatturazione dei costi effettivamente sostenuti.

La stazione appaltante si impegna a corrispondere le somme per gli interventi effettivamente eseguiti entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura trimestrale posticipata, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore IV – U.O.S. Difesa del suolo, protezione civile – Codice IPA DCPBKH;
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere emesse trimestralmente sulla base del report riportante nel dettaglio le attività eseguite;
- d) indicare l'importo complessivo della fattura, specificando l'importo della percentuale dello 0,5 di cui sopra.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità delle prestazioni eseguite e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- 1) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- 2) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - split payment) o del reverse charge.

ART. 10 – CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

ART. 11 – CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 12 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi. I ribassi offerti in sede di gara si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

ART. 13 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 14 – RECESSO

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

ART. 15 – RISOLUZIONE

Troveranno applicazione gli articoli 108 (risoluzione) e 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Sottolineando che il mancato funzionamento degli impianti oggetto del presente capitolato per carenza di servizi manutentivi continuativi potrebbe comportare l'allagamento di sedi pubbliche e/o private, il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- mancata esecuzione delle verifiche periodiche mensili riscontrabili dai rapporti di verifica per un periodo, per un periodo superiore ai due mesi;
- non rispetto dei tempi massimi di intervento come indicati all'art.3 punto 1 o, in caso di offerta migliorativa, rispetto ai tempi massimi indicati nell'offerta tecnica, su più di due interventi;
- mancato ed ingiustificato rispetto dei tempi di approvvigionamento offerti in sede di gara;
- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. È salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, procederà all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 16 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Troveranno applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 17 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 15 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Se del caso, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

ART. 18 – DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale.

Il Funzionario incaricato di P.O.
Ing. ANDREA BRUSADIN
documento sottoscritto digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRUSADIN ANDREA

CODICE FISCALE: BRSNDR76E01G888U

DATA FIRMA: 10/12/2020 17:48:18

IMPRONTA: 31AD5C0F0178706AB50EF8F1F238CA2A310BA44B3803A776D56097DC840D73AB
310BA44B3803A776D56097DC840D73AB14666259EC162672A7AF46E56630232D
14666259EC162672A7AF46E56630232D8D016DC9A103C0183D2FC5B4E1E735E4
8D016DC9A103C0183D2FC5B4E1E735E4315F20E843E050B25DF91B4FE6C0419B